



UNIONE NAZIONALE  
VETERANI DELLO SPORT  
SEZIONE "Emilio Lunghi"  
VIALE PADRE SANTO, 1  
GENOVA



CON IL PATROCINIO DI



Regione Liguria



Comune di Genova



**72° anno di Fondazione**

Genova 10 Dicembre 2023

# **Giornata del Veterano dello Sport**



**62<sup>a</sup> Edizione**



farmacie  
comunali  
genovesi

Curarsi meglio  
per una vita migliore

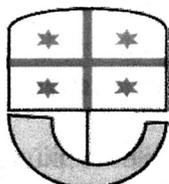




**Unione Nazionale Veterani dello Sport  
Sezione Genovese "E. Lunghi"**



Con il patrocinio



Regione Liguria



Comune di Genova

# **GIORNATA DEL VETERANO DELLO SPORT**

**62<sup>a</sup> CELEBRAZIONE E PREMIAZIONE**

Salone Rappresentanza Cus Genova Via Monte Zovetto  
**10 Dicembre 2023**

## **PROGRAMMA**

- Ore 10,00    Saluto del Presidente. Interventi di Autorità intervenute
- Ore 10,30    Riconoscimenti a Sportivi
- Ore 12,45    Brindisi augurale

# COPPE E TROFEI PER L'ANNO 2023



**30°** Gran Premio Gr. Uff. **Aldo Mairano**  
Dono del CONI Comitato Regionale Ligure

**9°** Trofeo **Giovanni Rocca**  
Dono della Famiglia

**18<sup>a</sup>** Targa **Gino Benecchi**  
Dono della figlia Laura

**13°** Trofeo **Umberto e Giovanni Levrero**  
Dono di Pierluigi Levrero

**20°** Trofeo **Emilio Lunghi**  
Dono della sezione di Genova

**2°** Trofeo **Giuseppe Cav. Muratore**  
Dono della Famiglia

**1°** Trofeo **Luciana Lagorara**  
Dono della sezione di Genova

**1°** Trofeo **Emanuele Scarpiello**  
Dono del CUS Genova / Sezione di Genova



Riconoscimento della Sezione Emilio Lunghi a:

**Carolina Rissolio De Silva**

Socia decana dei Veterani Genovesi



Riconoscimento dell'U.N.V.S. a:

**Giorgio Cimbrico**

Ambasciatore della Sezione Emilio Lunghi - Genova



SEZIONE "Emilio Lunghi" DI GENOVA

## CONSIGLIO DIRETTIVO SEZIONALE

Presidente	<b>FRANCESCO</b>	<b>GARBARINI</b>
Vice Presidente	<b>BENITO</b>	<b>BONANNO</b>
Segretario	<b>EUGENIO</b>	<b>MURATORE</b>
Addetto Stampa	<b>FRANCO</b>	<b>MELIS</b>
Consigliere	<b>CHIARA</b>	<b>MURATORE</b>
Consigliere	<b>MAURO</b>	<b>TIRAORO</b>

## DUE PAROLE SULL'UNIONE NAZIONALE VETERANI DELLO SPORT "LA NOSTRA ASSOCIAZIONE"

### SCOPI

L'unione Nazionale Veterani dello Sport si propone i seguenti scopi:

- tenere vivo nei Veterani lo spirito e la passione per lo Sport, fonte inesauribile dei più puri ideali nel ricordo dei cimenti e delle glorie del passato, per l'affermazione perenne della fulgida tradizione italiana;
- cimentare i vincoli di fratellanza fra tutti gli sportivi;
- riunire tutti i Veterani dello Sport al fine di essere di sprone e guida ai giovani, che si dedicano o si avvicinano allo Sport, con l'esempio, la disciplina e la propria competenza tecnica, alimentando la passione, promuovendo iniziative agonistiche, tecniche, culturali e ricreative, elargendo premi, presenziando ad ogni manifestazione, per le migliori fortune dello Sport italiano;
- collaborare col C.O.N.I., con le singole Federazioni, con gli Enti Locali, con gli Enti sportivi e turistici, offrendo patrocinio ed organizzazione, d'intesa con le competenti Federazioni, con particolare riguardo allo Sport giovanile;
- rendersi fautori di benefici di ogni genere in favore dei colleghi Veterani e di aiuto ai Soci che si trovino in difficoltà.

### COMPOSIZIONE

L'U.N.V.S. è costituito da Soci riuniti in sezioni operanti in tutto il territorio nazionale.

### SOCI

Possono essere iscritti come Soci coloro che abbiano compiuto il 30° anno di età, abbiano militato per almeno 5 anni in seno ad una Federazione sportiva nell'ambito del C.O.N.I., quali atleti, dirigenti, ufficiali di gara, cronometristi, medici sportivi e tutti coloro che abbiano comunque operato bene nel campo dello Sport.

L'ammissione può essere richiesta anche da coloro che, pur non avendo raggiunto il 30° anno di età, abbiano subito, per cause sportive, un'invalidità fisica.

I Soci si distinguono in: Fondatori, Onorari, Benemeriti, Ordinari, Aderenti, "Ad Memoriam".

Per la categoria "Aderenti" non vi è limite di età per l'iscrizione.



IL NOSTRO DISTINTIVO

UN PICCOLO SIMBOLO

*Profondamente significativo per i colori che ha per quanto in esso vi è dipinto e scolpito, portalo con dignità e con orgoglio e sii di esempio al prossimo nel vivere civile come lo sei stato in passato gareggiando o istruendo o giudicando a seconda se hai praticato dello sport o insegnato sport o fatto da giudice di gara.*

ELIO GSCHWENTNER



Unione Nazionale Veterani  
dello Sport  
Sezione "Emilio Lunghi"



Associazione Benemerita  
Riconosciuta dal CONI



## SALUTO DEL PRESIDENTE

*Care Veterane e Cari Veterani, ci ritroviamo, con immutato piacere e orgoglio, a festeggiare, per la 62ma volta, i Veterani sportivi della sezione genovese "Emilio Lunghi".*

*Siamo riuniti in una location differente dal solito; risultato di diverse divergenze e incomprensioni fra la nostra Associazione e la proprietà della Casa delle Federazioni. Ringrazio, personalmente e a nome del Consiglio Direttivo e di tutti i Soci, la dirigenza del CUS Genova che ci ospita.*

*Potrebbe essere questa un'iniziativa da coltivare in futuro, recarsi, per organizzare nostre manifestazioni, presso Società e strutture sportive per manifestare concretamente la nostra presenza, per cui farci conoscere, apprezzare e aumentare il nostro , corpo sociale.*

*Nell'anno trascorso abbiamo concesso il patrocinio a manifestazioni/convegni avvenuti nel nostro territorio di competenza: convegno a Genova, organizzato dall'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, sulla nuova "Riforma del lavoro sportivo"; convegno a Rapallo, organizzato dalla Winner Volley Rapallo, su "Sport e musica - similitudini e convergenze"; in ultimo, a Genova, il XV° Trofeo di ginnastica per atleti Special Olympics "Zita Peratti". il nostro logo, in bella evidenza, è comparso sulla documentazione ufficiale delle tre manifestazioni.*

*Il Consiglio Nazionale U.N.V.S., su nostra proposta, ci ha assegnato, per l'anno 2024, l'organizzazione del Campionato nazionale U.N. V. S. di mezza maratona, manifestazione che rientra nell'ambito di Genova 2024 - Capitale europea dello Sport. Ringrazio, personalmente e a nome di tutti, i Dirigenti della Podistica Peralto che, con spirito amichevole e sportivo, ci offrono la possibilità che il nostro evento sia compreso nella loro "Mezza di Genova".*

*Alla vigilia dell'anno olimpico dobbiamo, purtroppo, constatare che prosegue la guerra fra Russia e Ucraina e un aspro improvviso conflitto è divampato nel già tormentato Medio Oriente; né lo sport, né le solerti attività diplomatiche riescono a riportare pace e tranquillità. Questi atti scellerati impediranno, a diversi atleti, anche di valore, di cimentarsi nello scenario dei giochi olimpici di Parigi. Anche quest'anno lamentiamo la dipartita di nostri Associati; a Loro vada riconoscente il nostro ricordo. A tutti noi l'impegno affinché - altri uomini e altre donne, si associno per garantire il normale ricambio dirigenziale e la continuità. Ringrazio il Consiglio Direttivo sezionale per il supporto ricevuto; a Voi tutti il nostro più fervido e caloroso augurio di Buone Festività.*

*Il Presidente  
Francesco Garbarini*

# 30° GR. PREMIO.GR.UFF.ALDO MAIRANO

Dono del C.O.N.I. Regionale



Una vita dedicata allo Sport – Aldo Mairano scomparso nel 1991 all'età di 93 anni nella sua casa di Genova. Passato al ciclismo nel 1915 ha vinto, in Piemonte, numerose gare per dilettanti. Nel 1922 iniziò la sua carriera di dirigente. Nel 1934 costituì il G.S. Mairano fra i dipendenti della propria azienda. Nel 1937 fondò a Torino il giornale trisettimanale Piemonte sportivo e divenne responsabile della pagina sportiva sul "Il Popolo delle Alpi". Nel 1940 costituì la Società di Pallacanestro Femminile Saiwa, azienda di cui fu prima Dirigente poi Presidente. Nel 1941 divenne per due anni Presidente del Genoa Calcio e nel 1945, all'indomani del conflitto mondiale, venne nominato delegato del Coni per la Provincia di Genova, carica che mantenne per 25 anni consecutivi. Fu fondatore anche dell'Ussi, unitamente a Leone Boccali. Nel 1946 venne nominato Presidente del Comitato Regionale della

F.I.G.C. Ligure.

Nello stesso anno venne eletto Presidente della Federazione Italiana Pallacanestro, carica che mantenne per otto anni consecutivi. L'anno successivo fu eletto Consigliere del Coni e nel 1948 promosse il Trofeo Mairano, competizione Internazionale per squadre Nazionali Europee di Pallacanestro. Nel 1957 venne eletto Presidente del Panathlon. Nel 1962 venne nominato Presidente della Società editrice del quotidiano sportivo "Tuttosport"; nel 1974 fu eletto Presidente onorario del Panathlon Internazionale. Per 11 anni è stato anche Sindaco di Arquata Scrivia e nel 1958 Consigliere Comunale di Genova. Numerose le onorificenze ricevute, fra le quali il titolo di Grande Ufficiale dell'Ordine Equestre del Santo Sepolcro, la Fronda d'Oro quale figura Benemerita, la medaglia d'oro di benemerenzza del Comune di Genova.

---

## MAURO NASCIUTI

*nato a Genova il 28 marzo 1944*

### STUDIO E LAVORO

Maturità Liceo scientifico G.D.Cassini; laurea ingegneria elettrotecnica presso Università di Genova. Dal 1964 al 1997 prima insegnante di educazione fisica in varie scuole della provincia di Genova poi insegnante di Meccanica, Disegno tecnico ed Elettrotecnica presso il Civico Istituto Tecnico Industriale G.Galilei – Genova. Docente a contratto per i corsi di laurea Scienze Motorie e Medicina dello sport, per i medici specializzandi, per la materia "Programmazione Territoriale dell'Organizzazione Sportiva".

### ONORIFICENZE CIVILI

Cavaliere della Repubblica quale Componente del Comitato Organizzatore dei Campionati Mondiali di Atletica Leggera di Roma 1987.

### ONORIFICENZE SPORTIVE

Stella d'Oro C.O.N.I al merito sportivo. Quercia di 3° grado conferita dalla Federazione Italiana di Atletica Leggera – Roma. Onorificenza di 1° livello della E.A.A. – European Athletic Association – Losanna. Dirigente sportivo dal 1975 – organizzazione campionato italiano assoluto di Maratona – Genova. Tesserato FIDAL dal 1959.

### PRINCIPALI INCARICHI RICOPERTI

Internazionali

Vicepresidente della Commissione tecnica della Federazione Internazionale Sport Universitario per le Universiadi Estive dal 2011 al 2019. Componente della Commissione Attività Indoor della IAAF (Federazione Mondiale di Atletica Leggera) dal 1991 al 1997. Componente della Commissione Universitaria della FIS (Federazione Mondiale Sci) dal 2007 al 2011. Vicepresidente Esecutivo del Comitato Organizzatore dei Campionati Europei Indoor di Atletica Leggera di Genova 1992. Presidente del Comitato Organizzatore della Poule Ligure della Coppa del Mondo di Rugby Universitaria del 1992. Presidente del Comitato Organizzatore del match di Rugby Italia vs Nuova Zelanda del 2001.

Nazionali

Vicepresidente della FIDAL dal dicembre 2012 al gennaio 2017. Presidente di FIDAL Servizi S.r.l. (partecipata al 100% di Fidal) dal 2017 al 2021. Consigliere federale della FIDAL dal 1986 al 1989, dal 1992 al 2008 e dal 2012 al 2016. Capo Delegazione della squadra di atletica leggera alle Olimpiadi Pechino 2008 e Rio De Janeiro 2016. Componente della Giunta nazionale della FIDAL dal 2000 al 2008 e dal 2012 al 2016. Capo Delegazione ai Campionati Mondiali di Atletica leggera Helsinki 2005, Osaka 2007, Mosca 2013 e Pechino 2017. Capo Delegazione ai Campionati Europei di Atletica Leggera di Göteborg 2006 e Zurigo 2013. Componente del Comitato Centrale del CUSI – Centro Universitario Sportivo Italiano dal 1996 al 2004. Presidente della Commissione tecnica del CUSI – Centro Universitario Sportivo Italiano dal 1998 al 2023. Capo Delegazione alle Universiadi Sicilia 1997, Palma di Maiorca 1999 e Daegu 2003. Capo Delegazione alle Universiadi invernali Granada 2015 e Lake Placid 2023. Capo Delegazione ai Campionati Mondiali Universitari di Rugby Roma 2000. Componente della Giunta Regionale Liguria CONI dal 1978 al 1988. Vicepresidente del CUS Genova dal 1976 al 1982 (con presidenza di Emanuele Scarpello). Presidente del CUS Genova dal 1982 al 2016.



### NUMERI SIGNIFICATIVI

Partecipazioni – con diversi incarichi – a:

4 edizioni di Giochi Olimpici estivi: SEOUL 1988 – BARCELLONA 1992 – PECHINO 2008 – RIO DE JANEIRO 2016;  
21 Universiadi estive;  
13 Universiadi invernali;  
61 Campionati Nazionali Universitari Primavera (dal 1966) (partecipazioni consecutive – 3 edizioni annullate causa COVID).

# 9° TROFEO GIOVANNI ROCCA

Dono della Famiglia



Inizia la carriera sportiva nel lontano 1932. Viene tesserato per la Sportiva Sturla Nuoto. Partecipa a numerose gare piazzandosi sempre tra i primi posti.

Successivamente gareggia per la **Genova Nuoto**.

Dal 1935 al 1937 passa al Ciclismo e partecipa a gare nella categoria Allievi del gruppo Sportivo Rusca. Nel 1938 lascia il Ciclismo passando alla Atletica Leggera, si piazza al terzo posto nel giro Podistico di Chivasso(TO).

Partecipa al Campionato Campestre di Sestri Levante classificandosi al secondo posto.

Dal 1949 al 1964 viene tesserato in qualità di Ufficiale di Gara della Federazione Italiana Nuoto Comitato Regionale Ligure.

Nel 2009 la FIN (Federazione Italiana Nuoto) gli rilascia un attestato per il 60° anniversario di attività.

Nel 2009 la Sezione UNVS di Genova gli conferisce il premio "Una Vita per lo Sport"

## **Albo d'Oro**

2013 Fancellu Fabio  
2014 Contu Valentina  
2015 Allievi N. Foltzer  
2016 Allara Federica  
2017 Vigneri Luca  
2018 La Magna Zimmermann Giuseppe  
2019 Muratore Sabrina  
**2022 Bogliasco Master**



NUOTO

## MAURIZIO DE BENEDETTI

Sono Maurizio De Benedetti, nato nel 1966.

Iniziato la mia avventura sportiva come nuotatore nella Rari Nantes Imperia per poi passare alla pallanuoto; causa una recidivante lussazione della spalla destra sono obbligato a smettere compiuti 18 anni. La passione sportiva mi fa scoprire, a 21 anni, il triathlon. Nel 1988 le prime gare; l'anno seguente mi classificai settimo assoluto ai campionati italiani di specialità olimpica, cioè nuoto per 1,5 km, frazione di ciclismo di 40 km e, in conclusione, corsa per 10km. Capii che il triathlon era il mio sport.

Nel 1990 mi classifico al 6° posto ai Campionati nazionali di Tolentino; sono convocato in nazionale. L'esordio è a Linz per i Campionati europei, successivamente, partecipo, a Orlando (USA) alla seconda edizione dei campionati del mondo classificandomi al 30° posto, migliorando sensibilmente il mio tempo personale.

L'anno successivo subisco un grave infortunio al ginocchio, riprendo dopo l'operazione riuscendo, a fine stagione a vincere quasi tutte le gare.

Nel 1992 inizia il circuito di coppa del mondo dove conquisto il quarto posto (mio miglior piazzamento) nella prova francese di Embrun; a fine agosto vinco, a Darmstad, il campionato mondiale universitario. Migliore italiano in classifica olimpica e di coppa del mondo.

Stesso percorso nel 1993. Titolo italiano e miglior italiano nelle gare internazionali; l'anno successivo ricalco le due precedenti stagioni sempre in ottica di punteggio olimpico. Vinco gare internazionali e buoni piazzamenti in coppa del mondo.

Nel 1996, di ritorno dal campionato mondiale di Cleveland un grave incidente stradale, dovuto a stanchezza, ha messo la parola fine ai miei sogni olimpici. Chi ci andò non mi aveva mai battuto in una gara importante.



# 18<sup>A</sup> TARGA GINO BENECCHI

Dono della figlia Laura

## Albo d'Oro



2004 – Di Bartolo Mino	2012 – Tassara Filippo
2005 – Battezzati Federico	2013 – De Ferrari Gianfranco
2006 – Saverino Francesco	2014 – Borello Lino
2007 – Cappitti Enrico	2015 – Ravina Lorenzo
2008 – Dodero Giovanni	2016 – Pizzo Eraldo
2009 – Gardella Luigi	2017 – Parmegiani Rosario
2010 – Marciani Angelo	2018 – Cucchia Luciano
2011 – Levaro Pio	2019 – Campanini Antonio Francesco
	<b>2022 – Ivaldi Pietro</b>

### Gino Benecchi -Nasce a Sestri Ponente nel 1917.

Chi lo ha conosciuto sa che era un innamorato dello sport, in tutte le sue manifestazioni, e che ha saputo trasmettere questo suo amore a tutti coloro che lo conoscevano. Inizia a 14 anni difendendo i colori della Libertas Sestri nella squadra di pallanuoto dove svolge il ruolo di portiere. Nel 1933, come nuotatore, vince i 100 stile libero nella coppa Scarioni. Dopo aver dedicato 8 anni alla "Patria", e terminata la guerra, lo ritroviamo come atleta e contemporaneamente allenatore nella Libertas Sestri prima e nella Sampierdarenese poi (attuale Andrea Doria), e a più riprese nella R.N. Elah Pegli, della quale è stato uno dei Soci fondatori, dove ha preparato giovani che si sono fatti onore nella storia della pallanuoto italiana (Cavazzoni, Parmegiani, ecc.). Fa quindi il grande salto, appende il costume al chiodo per trasmettere la sua grande passione agli atleti che lo avranno come allenatore, nel Genoa Nuoto prima, nello Sturla poi e ancora nella R.N. Elah Pegli. Si dedica in questo periodo anche all'attività Federale divenendo Segretario del Comitato Regionale Ligure, e in questo periodo organizza con l'amico di una vita Mario Majoni grandi incontri Internazionali presso le allora gloriose piscine di Albaro. Negli anni sessanta è alla guida della R.N. Sori dove nascono nuovi talenti della Pallanuoto Azzurra, nel frattempo aiuta con consigli tecnici ed organizzativi molte squadre soprattutto del Ponente Ligure, che nascevano in quel periodo storico. Nel 1973, in procinto di andare in pensione, accetta dall'allora Presidente Ferro l'incarico di seguire la squadra giovanile della mitica Pro Recco, ma un brutto infarto lo ferma e sembra disintegrarsi il sogno di una vita: quello di dedicarsi completamente alla Pallanuoto. Grazie all'incoraggiamento che gli viene dato dall'amico Cardiologo Prof. Giorgio Odaglia che lo sprona a ritornare a bordo vasca riprende ad allenare i giovani della R.N. Camogli contribuendo con l'amico Giumin Di Bartolo a far crescere quel vivaio da cui escono nomi eccellenti, Fondelli è uno per tutti. Nel 1975 viene chiamato dal Presidente della Sportiva Sturla Battezzati, a seguire le squadre di pallanuoto della Società ed anche li ottiene ottimi risultati consegnando alla Nazionale Italiana atleti che si faranno onore in molte occasioni (Malara, Tronchino, Schenone ecc.) poi come Direttore Tecnico viene coadiuvato prima da Mimmo Barlocco e poi da Luciano Cucchia. Nel 1980 viene insignito del titolo di Cavaliere dello Sport. Lo hanno definito "Santone indiscusso" "grande vecchio della Pallanuoto" perché con il suo carisma ha saputo far innamorare alla Pallanuoto e agli Sport acquatici generazione di atleti. Per tale motivo la targa verrà assegnata a quei Dirigenti e/o tecnici che hanno contribuito, come fece lui, alla diffusione degli Sports natatori liguri contribuendo a tenere alto il nome della nostra Regione nel mondo.



## MASSIMO FONDELLI

Massimo Fondelli, camogliino doc, nasce nel borgo marinaro il 09/02/1954, e racconta: "Ho fatto le prime bracciate ad Albaro, portato per scherzo dall'allora allenatore della prima squadra della Rari Nantes Camogli, Bandy Zolyomy. Galleggiavo a malapena e i bagnini mi rimproveravano perché restavo troppo tempo attaccato allo sfioratore del bordo. A Camogli non potevi fare molti altri sport ... così mi appassionai e iniziai nelle giovanili della Rari Nantes.

La svolta avvenne quando mi mandarono ai centri CONI, gestiti da Majoni e Devoto. Imparai i fondamentali e da allora fu tutta un'ascesa: ho esordito in prima squadra a 14 anni, a Napoli contro la locale Rari Nantes; mi avevano portato come premio, mai avrei pensato di entrare in acqua. La partita divenne violenta, con molte espulsioni; ad un certo punto il nostro allenatore, il grande Vio Marciani, si girò verso la panchina dicendo le famose parole: "Mamu intra "che tradotte sarebbero ... "dai Mamo entra". Entrai e segnai anche un goal.

Iniziò così la mia carriera con: 187 presenze in nazionale – due campionati Mondiali – due campionati Europei – una Olimpiade – un Giochi del Mediterraneo – due Universiadi.

Ho conquistato: Medaglia di bronzo agli Europei di Jonkoping del 1977 – Medaglia di bronzo alle Universiadi di Sofia del 1977 – Medaglia d'argento ai Giochi del Mediterraneo di Spalato del 1979 – Campione del mondo nel 1978 a Berlino.

Nel 2018 il CONI mi ha insignito del collare d'oro.

Quello che mi rende più orgoglioso è aver disputato 24 campionati, ininterrotti, con la mia squadra, la Rari Nantes Camogli; è la circostanza di cui vado più fiero e per la quale sono e sarò difficilmente superabile.

Ricordo bene Benecchi quando venne ad allenarci a Camogli insieme a Di Bartolo, ricordo l'allenatore ma anche l'uomo sempre disponibile e pronto a trasmetterci l'amore per questo sport. Professionale e rigoroso, non l'ho mai visto andare sopra le righe e per questo tutti noi lo apprezzavamo molto.

Quando ho smesso di giocare mi sono allontanato dalla pallanuoto. Sono ritornato, nel 1999, per assumere la presidenza della Rari Nantes Camogli, quando la Società attraversava un brutto periodo ed era sull'orlo della chiusura. Insieme a dei fantastici amici, Federico Doderò su tutti, ricostruimmo la Società e le squadre riportandola in serie A e vincendo 11 titoli italiani giovanili nell'arco di 6 anni! Anche questo, per me, è un record difficilmente superabile.

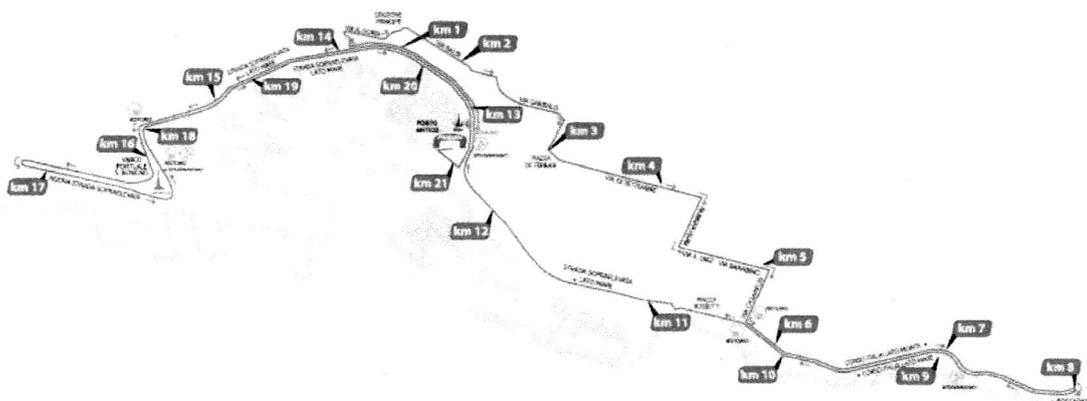
Adesso sono un vecchio padre che guarda ancora la pallanuoto da distante. La vivo attraverso le imprese dei miei figli che tutti e tre hanno voluto cimentarsi in questo sport e grazie a loro, questo sport, continua a regalarmi grandi emozioni.





IL 14 APRILE 2024,  
IN COLLABORAZIONE CON  
ASD PODISTICA PERALTO,  
LA "MEZZA DI GENOVA" SARÀ

## CAMPIONATO NAZIONALE U.N.V.S. 2024 MEZZA MARATONA



Gli atleti potranno ammirare i **principali luoghi d'interesse** della città: l'Acquario di Genova, la Piazza centrale (Piazza De Ferrari), il borgo marinaro di Boccadasse, l'ottocentesca via XX Settembre e la strada Sopraelevata, che per un giorno sarà riservata solo ai podisti.



**UNIONE  
NAZIONALE  
VETERANI dello  
SPORT**



# 13° TROFEO UMBERTO E GIOVANNI LEVRERO

## DONO DI PIERLUIGI LEVRERO



*Il Cav. Umberto Levrero nato a Genova il 13/03/1905  
deceduto l' 08/01/1997. Arbitro di calcio dal 1923 al 1934 ove è  
arrivato a dirigere nel campionato di Serie A a far data dal 1931.*

*Dal 1948 al 1959 è stato Presidente del Comitato Regionale  
F.I.G.C. Nel periodo Presidente F.I.G.C. Ing. Barassi,  
Consigliere Federale in quota settore dilettanti.*

*Per 2 anni Presidente Sezione AIA di Genova. Dirigente della  
U.S. Rivarolese dal 1947 al 1975 con la qualifica di Vice-Presidente.  
Associato al Panathlon per Genova fin dai primi anni della costituzione.*



**Levrero Giovanni** nato a Genova il 5 novembre 1936, laureato in Economia e Commercio, inizia ad arbitrare, seguendo le orme del padre Umberto, nel 1954, arrivando alla direzione di gare di serie B.

Dal 1971 entra nei quadri Dirigenziali dell'AIA, ed è nominato dapprima Presidente della Sezione di Genova e poi del Comitato Regionale Ligure.

Commissario Speciale e Visionatore degli arbitri di Serie A, B e C, Commissario per la revisione dei Regolamento fino al decorso 2010.

### ALBO D'ORO



2009 Fossati Fabio	Allenatore Calcio	Borgorosso
2010 Spissu Nicola	Allenatore Calcio	Serra Riccò
2011 Scala Alfio	Allenatore Calcio	Corniglianese
2012 Gallo Marco	Allenatore Calcio	ASD Genovese
2013 Pirovano Marco	Allenatore Calcio	Sant'Olcese Campom.
2014 Maisano Giuseppe	Allenatore Calcio	Genova Calcio
2015 Poggi Guido	Allenatore Calcio	Baiardo
2016 Campora Carlo	Allenatore Calcio	
2017 Lepore Pierluigi	Allenatore Calcio	Sestrese
2018 Fresia Stefano	Allenatore Calcio	Fratellanza Sestrese
2019 Chiappino Luca	Allenatore Calcio	Genoa Primavera
2022 Tufano Felice	Allenatore Calcio	Sampdoria Primavera



## ALLENATORE CALCIO

### FABIO CARLETTI

Inizio ad allenare nel 2010 nella società ASD Certosa, squadra di quartiere nata nello stesso anno, che possiede un'interessante peculiarità interessante – sempre mantenuta – cioè, formata solo da dirigenti, giocatori e allenatori residenti nel quartiere di Certosa. In questa mia prima stagione, come allenatore, la squadra vince il campionato di Terza Categoria dopo memorabile spareggio, giocato contro l'Olimpic Pra, sul campo di Borzoli, presenti 400 tifosi. Nella stagione successiva, sempre con la stessa squadra, dopo i vittoriosi playoff di Seconda Categoria, festeggio la seconda promozione in due anni.

Nel 2013 conseguo, con il miglior punteggio del corso, il primo patentino da allenatore (qualifica di allenatore dilettante). Nei due anni successivi, nel campionato di Prima Categoria; la squadra allenata raggiunge, per due volte, la salvezza in anticipo.

Nel mio quinto anno da allenatore dell'ASD Certosa, conseguo la vittoria nei playoff del campionato di Prima Categoria; memorabile la finale giocata in campo neutro a Santa Margherita, avversario il Ceparana, con circa 300 tifosi al seguito che festeggiano la terza promozione in cinque anni.

Per poter frequentare il corso allenatori, conseguendo il secondo patentino (Allenatore UEFA B) rivesto il ruolo di direttore sportivo; la squadra, conquista la salvezza i play-out di promozione.

Nella stagione successiva, la mia settimana alla guida dell'ASD Certosa, otteniamo un insperato ottavo posto nel campionato, considerando che la società non disponeva di settore giovanile, non aveva campo di gioco in gestione, o, di proprietà e non corrispondeva alcun rimborso ai propri tesserati.

Nella stagione 2017/2018 mi trasferisco all'ASD Sampierdarenese; la squadra si classifica quinta nel campionato di Prima Categoria, risultato al di sotto delle attese.

Successivamente mi trasferisco all'AS Praese; la squadra vince il campionato di Prima Categoria, ritornando in promozione, campionato dal quale era retrocessa. Da neopromossa, nel campionato di promozione raggiungo con la AS Praese il suo miglior risultato, in un torneo purtroppo conclusosi anticipatamente per la pandemia COVID-19.

Nella stagione 2020-2021 la Società non partecipa a nessun campionato causa le restrizioni anti-pandemia.

Nel campionato 2021-2022, allenando sempre la AS Praese, vinco i playoff del campionato acquisendo il diritto di partecipare al successivo campionato di Eccellenza, cui non partecipiamo a causa di meccanismi che non liberano alcun posto

Attualmente sono ancora allenatore dell'AS Praese.





## 20° TROFEO "EMILIO LUNGHİ" SEZIONE DI GENOVA

Il Trofeo viene assegnato ogni anno, ad un Organo di Comunicazione che si sia particolarmente distinto nella propaganda dello Sport Ligure.

La premiazione viene effettuata il giorno 3 Dicembre, a chiusura dell'anno sportivo, nel corso della Cerimonia Ufficiale compresa nelle manifestazioni della "Giornata del Veterano dello Sport", che la Sezione "Emilio Lunghi" di Genova organizza annualmente.



STAMPA

### PIERO SESSAREGO

Pietro Sessarego, per tutti Piero, nato a Genova il 28/10/1937, laureato in Scienze Politiche, giornalista professionista dal 1964.

Inizia la carriera giornalistica, nel 1960, alla Gazzetta del Lunedì, per poi accedere a Tuttosport, quale responsabile della redazione genovese e inviato, dove rimane 19 anni.

Si interessa al pugilato seguendo tutti gli incontri del genovese Bruno Arcari; partecipa, quale inviato, al suo unico Giro d'Italia, 1979, famoso per la vittoria di Giuseppe Saronni su Francesco Moser.

Contemporaneamente si occupa di calcio; oltre a interessarsi delle vicende delle squadre genovesi, vanta il record di aver seguito e commentato per iscritto 117 incontri ufficiali della Nazionale Italiana e tutte le partite di Coppe internazionali dalla Sampdoria.

Nel 1979 si trasferisce al Secolo XIX dove è capo della redazione sportiva, incarico poi lasciato al compianto Giulio Vignolo, e inviato. Alla sua scuola si sono formati diversi giornalisti.

Proficua l'attività di scrittore, ricordiamo "Sampdoria ieri, oggi, domani" pubblicata dapprima a dispense e dopo raccolta in volume, "Paolo Mantovani", "Io Mancini". L'ultima opera "Verità verità" è una virtuosa rivisitazione di cinquant'anni di vicende sportive liguri, nazionali e internazionali attraverso reportages, commenti e interviste con personaggi realmente incontrati dall'autore.

Attualmente è opinionista su Telenord.



### *Albo d'Oro*

2002	Corti Michele	2003	Cimbrico Giorgio	2004	Gambino Pierluigi
2005	Tomati Franco	2006	Adamoli Gelasio	2007	Lazzara Andrea
2008	Brenzini Giuseppe	2009	Giaccone Giovanni	2010	Fantasia Marco
2011	Michieli Maurizio	2012	Basso Damiano	2013	Porcella Giovanni
2014	Callai Marco	2015	Macor Matteo	2016	Gerboni Emanuele
2017	Rosi Giovanna	2018	Valente Enrico	2019	Cimbrico Giorgio
<b>2022</b>	<b>Zerbini Paolo</b>				

# 2° TROFEO GIUSEPPE CAV. MURATORE

Giuseppe Muratore, classe 1921, entra nel Consiglio della F.S. Sestrese Calcio 1919 alla fine degli anni Cinquanta. Diventa Presidente nel 1961, con la Sestrese nel Campionato di Prima Categoria Dilettanti (l'attuale Promozione) sfiorando la IV Serie per due volte con gli spareggi.

Nel 1967, finalmente, dopo un campionato entusiasmante, con la squadra sempre al vertice della classifica, ottiene l'agognata promozione nella Serie D nazionale; Sestri Ponente in festa con banda musicale, majorettes e grappoli di palloncini verdi lanciati verso il cielo con la scritta "Sestrese in Serie D".

Nel quinquennio della presidenza Muratore in Serie D, giocano sul terreno di Sestri Ponente i futuri Campioni del Mondo Giancarlo Antognoni (con l'Asti Ma.Co.Bi.) e Claudio Gentile (con l'Arona).

Anche l'ex CT della Nazionale Gianpiero Ventura giocò una stagione con i verdestellati.

Passarono anche allenatori titolati come Antonio "Tugnin" Ivaldi (in seguito allenatore della Nazionale giovanile), Carletto Annovazzi (ex Milan e Nazionale), Manlio Bacigalupo (ex Torino).

Dopo quattordici intensi anni, nell'estate del 1975 Giuseppe Muratore lascia la Presidenza della F.S. Sestrese Calcio 1919.

Per ricordarlo, la sua Società, dal 2012, nel periodo fra Natale ed Epifania, organizza il "Memorial Giuseppe Muratore" riservato ai giovanissimi delle Scuole Calcio genovesi.

Il 3 luglio 2015 il Comune di Genova ha intitolato il Piazzale antistante lo Stadio "Giuseppe Piccardo" allo scomparso Presidente, su iniziativa della Dirigenza della Società rappresentata dall'attuale Presidente Sebastiano Sciortino.



## Albo d'Oro

2022 Diego D'Amoia

### GIORGIO GARBARINI



(Genova, 18 novembre 1944) è un ex calciatore italiano, di ruolo difensore.

Era soprannominato Custer per il suo trovarsi a proprio agio nelle battaglie in area di rigore.

Cresce nelle giovanili della Sampdoria ed esordisce in prima squadra il 27 marzo 1966 nella vittoria interna contro il Catania, collezionando 2 presenze nella stagione 1965-1966 che vede la prima retrocessione in Serie B dei blucerchiati.

Dopo un'altra stagione da rincalzo (annata 1966-1967, che vede l'immediato ritorno della Samp in A), le presenze di Garbarini in prima squadra crescono fino a 19 nella stagione 1967-1968, dov'è la prima alternativa in tutti i ruoli della difesa dei titolari Vincenzi, Morini, Dordoni e Delfino, e a 24 annata successiva dove viene schierato prevalentemente come mediano in alternativa a Pietro Sabatini. Schierato come libero a partire dalla stagione 1969-1970, viene gradualmente soppiantato dal più giovane Marcello Lippi, scendendo in campo nella stagione 1970-1971 in 2 sole occasioni.

Nella sessione autunnale del calciomercato 1971 viene ceduto ai concittadini e rivali del Genoa di Arturo "Sandokan" Silvestri, con cui nella stagione 1972-1973 conquista la promozione in Serie A, seguita da un'immediata retrocessione la stagione successiva; in rossoblù diventa un bastione fondamentale della difesa e una sicurezza assoluta, conquistando il cuore dei tifosi (impresa ardua per un ex doriano) per lo spirito indomabile dimostrato in ogni partita, e uno dei pochi che, anche nei momenti peggiori, possano interloquire, accolti con rispetto e affetto, con le frange più esacerbate della tifoseria; difensore abituato a un gioco maschio ma corretto, non sfigura, nell'anno 1973-1974, in coppia e a confronto con Roberto Rosato.

Forse per una malintesa operazione di ringiovanimento dei ranghi o forse per l'ancor più malintesa presunzione circa la necessità di modificare l'impostazione della difesa con l'inserimento di un libero coi "piedi buoni", abile non soltanto nell'interdizione (specialità assoluta di "Custer") ma anche nell'impostazione del gioco (nello stesso periodo Giacinto Facchetti sta trasformando il proprio ruolo da terzino a libero, sostituendo nel ruolo il roccioso Tarcisio Burgnich, e Gaetano Scirea sta emergendo a livello nazionale), l'allora Presidente Renzo Fossati opta per l'acquisto di un nuovo titolare, Franco Campidonico, causando, insieme al malumore di buona parte della tifoseria, la partenza dell'ormai mitico "Custer", il "Burgnich" rossoblù. I risultati non esaltanti, anche per l'incidente di gioco che causerà la fine della carriera del supercampione Mario Corso, non a caso detto "il piede sinistro di Dio" e giocatore simbolo della "Grande Inter" prima di una contestatissima cessione, non daranno ragione al Presidente.

Nell'estate 1974 si trasferisce al Como, con il quale centra immediatamente la promozione (terza personale) in A: anche in questo caso, tuttavia, l'annata seguente si conclude con l'immediato ritorno fra i cadetti. Garbarini resta in riva al Lario fino al 1978 come libero titolare, retrocedendo coi lombardi, nell'ultima stagione (1977-1978), nella neonata Serie C1.

In carriera ha collezionato complessivamente 130 presenze in Serie A e 153 presenze ed una rete in Serie B.

È opinionista calcistico presso l'emittente ligure Telenord.

### ENRICO DORDONI

(Genova, 15 maggio 1941) è un ex calciatore italiano, di ruolo difensore.

Per la stagione 2008-2009 è stato opinionista sportivo per conto della televisione regionale ligure Primocanale.

Era un difensore esterno utilizzato sia a sinistra che a destra.

Cresce nella Sampdoria che lo manda a fare esperienza alla Lucchese in Serie B prima e alla Vis Pesaro (Serie C) poi.

Torna quindi alla Sampdoria, disputando con i blucerchiati quattro stagioni da terzino titolare, di cui tre in Serie A, e conquistando con la formazione ligure la vittoria nel campionato cadetto nella stagione 1966-1967.

Passa quindi all'Atalanta, sempre nel massimo campionato, per la stagione 1968-1969 in cui ottiene 13 presenze chiudendo il torneo all'ultimo posto. Dopo un altro anno alla Sampdoria, senza scendere in campo, conclude la carriera nello Spezia, in Serie C. In carriera ha totalizzato complessivamente 78 presenze in Serie A e 47 in Serie B.



## 1° TROFEO LUCIANA LAGORARA

Nata a Genova il 25 Novembre 1936, inizia l'attività sportiva insieme alla sorella Wilma, a dodici anni, nell'U.S. Sportiva Sestri Ponente 1948, accompagnata dalla mamma Faustina Canepa, già atleta agonista, che viene a mancare prematuramente nel 1949. La forza di volontà, la costanza e l'abnegazione negli allenamenti dimostrata dalle due sorelle dipendono da questo brutto avvenimento.

Nella pratica sportiva prediligeva il cavallo e il volteggio, meno, la trave di equilibrio.

Inizia subito a emergere, infatti, a partire dal 1950, è sempre premiata, sul podio, sia nei Campionati regionali, sia nei nazionali, partecipando anche a numerosi incontri internazionali svoltisi in Italia e all'estero.

Nel 1956 raggiunge l'apogeo dell'attività sportiva partecipando ai Giochi della XVI Olimpiade a Melbourne.

Terminata l'attività sportiva, per la sua innata eleganza, dobbiamo ricordare i titoli di Miss Colonia Arnaldi e di Miss Sport Regionale Lido di Albaro 1957.

Intraprende, in seno alla Federazione Ginnastica Italiana, la carriera di istruttrice e, parallelamente diventa giudice Nazionale e Interna-zionale. Il figlio ricorda di averla vista più volte in televisione. Un aneddoto ricorda una trasferta, come giudice, in Bulgaria (dove rimase da sola per due settimane, mentre la Nazionale italiana era ripartita, poiché le avevano rubato il passaporto e non poteva lasciare il paese; fu aiutata per il rientro dalla Farnesina).

Alcune onorificenze

- Federazione Ginnastica Italiana - Medaglia d'oro Regionale - Istruttrice 1961
- C.O.N.I. – Stella al merito sportivo - Bronzo - 2001
- C.O.N.I. – Stella al merito sportivo - Argento - 2013



---

## SERENELLA LUIGINI

Ginnasta dal 1969 al 1979

Titoli all'interno di Enti e Federazione:

- Istruttore di I livello di Acquagym (UISP) 1995
- Tecnico regionale di Aerobica (FGI) 1998
- Giudice Nazionale Aerobica (FGI)
- Tecnico regionale di Ginnastica Generale (FGI) 2000
- Giudice Nazionale Ginnastica Generale (FGI) 2000
- Istruttore Federale di Ginnastica artistica (FGI) 1981
- Giudice Nazionale di Ginnastica artistica (FGI) 1981
- Docente Corso Animatori (FGI) 1997
- Tecnico Aerokickboxing 2004
- Direttrice di giuria Regionale Ginnastica Generale fino al 2006
- Referente di giuria Regionale Ginnastica agonistica dal 2006 al 2013
- Corso sulla disabilità indetto dalla FIG Birmingham 2014

Special Olympics Italia:

Tecnico 1995

Giudice Nazionale 1995

Docente corso Istruttori e Giudici 2000 (Italia)

Docente Corso Giudici per Europei Di Roma 2006 (Italia)

Docente corso tecnici e giudici 2014 (Italia)

Youth European Roma 2006 (organizzazione per la ginnastica)

Coordinatrice Nazionale Ginnastica Artistica

Formatore di programma ed Area Tecnica Special Olympics Italia

Giochi Nazionali dal 1995

Giudice agli European Turnamet (Lussemburgo, e Belgio)

Giudice internazionale dal 1999

Giudice ai Giochi Mondiali Estivi (North Carolina, Shanghai, Atene, Los Angeles, Abu Dhabi)

Head coach ai Giochi Mondiali Estivi Berlino 2023

Tecnico GMS 2016

Docenza e organizzazione di seminari Europei per tecnici europei per la ginnastica artistica

e ritmica: nel 2008 (ritmica), nel 2012 (artistica), e nel 2016 (ritmica), 2020 (artistica).

Responsabile formazione e formatore di ginnastica dal 2019



# 1° TROFEO EMANUELE SCARPIELLO

“PILLO” per tutti noi. Protagonista del mondo goliardico, non solo genovese.

Fondatore del CUSI, organizzò l'Assemblea costituente a Padova (marzo 1946) e, 3 mesi dopo, a Roma il 1° Congresso Nazionale degli Studenti delle Università Italiane presieduto da Giorgio Napolitano, nel corso del quale fu approvata la mozione costitutiva del CUSI e dei CUS in ogni sede di Ateneo. Il CUSI ebbe la sua prima sede a Genova, in piazza Giustiniani 7/2; il primo presidente fu il nostro concittadino Antonino Lo Giudice che dopo meno di due anni lasciò in favore di Emanuele Scarpiello, che vi rimase per 33 anni. L'attuale sede di Via Monte Zovetto fu acquisita dall'Università grazie al Rettore Carmine Alfredo Romanzi nel 1968. Nel 1970 furono completati gli impianti e si tenne la cerimonia d'inaugurazione nel corso della quale fu conferita la presidenza onoraria del CUS Genova a Sandro Pertini.



PILLO coadiuvò il fraterno amico Primo Nebiolo nella fondazione della FISU – Federazione Internazionale Sport Universitari - e nella creazione delle Universiadi. Fu per molti anni il presidente della Commissione Tecnica Internazionale e fino al 1978 della omologa Federazione nazionale. Ha lasciato la presidenza del CUS Genova nel 1982 e subito venne nominato presidente del Comitato Provinciale del CONI di Genova. Le sue iniziative e i suoi incarichi lo hanno portato a conoscere dirigenti sportivi di altissimo livello di quasi tutte le discipline. È vice-presidente nazionale della Federazione Italiana Rugby, sport che aveva un posto speciale nel suo cuore. Ha intessuto rapporti speciali con diverse autorità politico/sportive alle quali ha sempre presentato proposte risolutive a favore dello sport in generale e universitario in parti-colare. Qualche esempio? Citiamo il sindaco Fulvio Cerofolini (memorabili le cene di Natale con la squadra di rugby), il sindaco Claudio Burlando (risorse di Italia 90 dirottate nel 91 su pista di atletica Indoor), l'assessore comunale Aldo Carmine (abbattimento tariffe impianti sportivi), l'assessore regionale Gustavo Gamalero (premio al record del mondo Indoor dei 200 di Mennea), il ministro Alfredo Biondi, notoriamente di fede calcistica rossoblù, non mancava mai di chiedere di “Pillo” simpatizzante blucerchiato. È stata citata la sua militanza nel movimento goliardico. È certamente da ricordare che è stato autore dei testi di una delle prime edizioni dello spettacolo teatrale della Compagnia Goliardica Mario Baistrocchi, che ha visto tra i suoi attori Paolo Villaggio ed Enzo Tortora. La Direzione della Baistrocchi non ha mai mancato di invitarlo come ospite d'onore a tutte le “prime”.



## ANTONIO CAIRO

Nasce a Felizzano l'11/8/1937, ma presto si trasferisce a Genova. Conosciuto come “il Comandante” ha raggiunto il grado di Ammiraglio della Marina Militare; per tanti anni ufficiale dell'Istituto Idrografico della Marina.

La sua attività sportiva inizia nel rugby nelle giovanili del CUS Genova, dov'era stato accompagnato dal “guru” Tonino Massa; raggiungendo sempre con questa società prima la serie B e, successivamente, la serie A. Ha militato, per una stagione, nel Rugby Livorno.

Lasciato lo sport attivo, viene eletto nel direttivo del CUS Genova, Presidente Emanuele “Pillo” Scarpiello, diventando, con il trascorrere del tempo, prima responsabile della sezione rugby, poi vicepresidente.

Quasi contemporaneamente veniva eletto nella direzione dello Yacht Club Italiano, con la responsabilità della base nautica. Infaticabile nella gestione delle regate, fra cui la rinomata “Giraglia”. Più volte rieletto diventa, con la presidenza Carlo Croce, Vicepresidente del Circolo.

Presidente del Panathlon Club Genova 1952.

Governatore – supplente – dell'Area 4 del Panathlon International.

Ha ricevuto l'“Ovale d'oro” della Federazione Italiana Rugby.

Dal 2010 Stella d'Oro al merito sportivo CONI; in precedenza già insignito di Stella di Bronzo e d'Argento.









**MEGASPORT**

**PREMIAZIONI SPORTIVE  
FORNITURE PER SOCIETA'  
STAMPE - RICAMI**

**WWW.MEGASPORTSRL.IT**

**GENOVA**

**Corso Europa 165 B - Cell. 375 574 9590 / Tel. 010 731 2668**

**LA SPEZIA**

**Viale Amendola 174 - Tel. 0187961642**

Buon Natale



e



La Rivista "Giornata del Veterano Sportivo" viene pubblicata in occasione della  
Manifestazione che si celebra il 10 Dicembre 2023  
Finito di stampare nel mese di Novembre 2023